

MARISA RONCATI

TERAPIA PARADONTALE NON CHIRURGICA

INDICAZIONI, LIMITI E PROTOCOLLI CLINICI

CON L'USO AGGIUNTIVO DEL LASER A DIODO

La terapia parodontale è indicata, con opportuni adattamenti e personalizzazioni, a tutte le tipologie di pazienti ed è un complemento, essenziale e necessario, di tutte le specialità odontoiatriche. Una terapia parodontale adeguata, che applichi principi della prevenzione primaria, seguita con scrupolo fin dall'età pediatrica, potrebbe consentire di mantenere il proprio sorriso naturale, sano, funzionale ed estetico per tutta la vita. La terapia parodontale non chirurgica deve essere sempre preceduta da una diagnosi, precisa e accurata, per programmare un intervento terapeutico, specifico per le esigenze individuali di ciascun paziente.

La terapia parodontale non chirurgica:

- eseguita in condizioni di assoluta salute orale, ha l'obiettivo di prevenire le patologie orali e di mantenere l'integrità delle condizioni di salute;
- attuata in presenza di alterazioni patologiche, che mantengono caratteristiche di reversibilità, come nel caso di una gengivite, assicura il recupero completo della salute orale;
- associata a condizioni patologiche orali complesse, è comunque sempre indicata, ma il conseguimento della salute orale, risulta un obiettivo, che diventa proporzionalmente più impegnativo, a seconda della gravità del caso. Inoltre intervengono molte più variabili, che sono legate prevalentemente al paziente e al suo comportamento;
- può diventare un trattamento definitivo, se si raggiungono condizioni di stabilità clinica;
- può essere un trattamento iniziale, comunque necessario, prima di interventi terapeutici, anche di tipo chirurgico, a seguito di una rivalutazione clinica;
- può risultare un trattamento "alternativo", spesso non ideale, ma comunque indicato per migliorare una condizione infiammatoria;
- può essere un trattamento "di supporto", per prolungare la "sopravvivenza" di elementi naturali o di impianti, nel caso in cui non si possa intervenire diversamente, per svariate motivazioni;
- è comunque la terapia necessaria per mantenere a lungo termine i risultati di qualunque trattamento odontoiatrico di successo;
- non presenta controindicazioni, se adeguatamente eseguita, in modo specifico e personalizzato.